



(Conto corrente colla Posta)

Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:
Nel regno L. 15 - Est. L. 20
Di spedizione gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA al Concorso di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

Un confortante quadro dell'attività mandolinistica italiana durante il biennio 1928-1929

Come da nostra promessa, diamo qui di seguito un parziale quadro dell'attività delle società mandolinistiche italiane più in vista, durante il 1928 e 1929. Diciamo « parziale » perchè diversi sodalizi non ci hanno ancora inviato i dati richiesti.

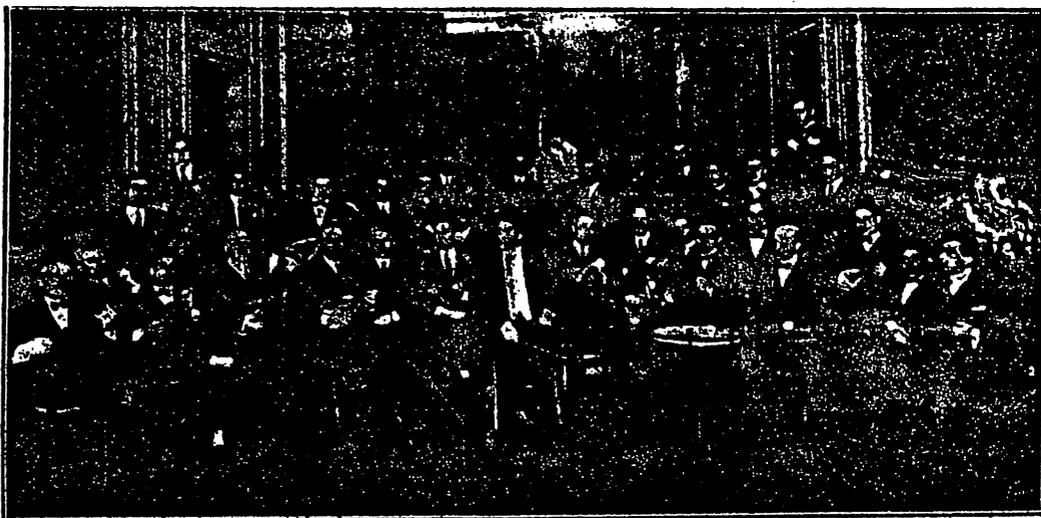
Comunque, la tabella che segue, non è scevra di dati interessanti, mentre, sotto certi aspetti, presenta cifre abbastanza confortanti specie se si considerano le difficoltà in cui, e non di rado, si dibattono i nostri organismi.

Avvertiamo però che dal quadro sono escluse - e ciò per ovvie ragioni - le società ed i circoli di recente costituzione. L'elenco è disposto per ordine alfabetico di città.

Sede e denominazione delle Società	Concerti		Esecuzioni		Città
	1928	1929	1928	1929	
Albate (Como) « Speranza »	3	3	22	22	si
Alessandria « Dopolavoro Ferr. »	4	4	32	36	no
Asti « Paniati »	4	6	24	28	si
Bergamo « Estudiantina »	10	11	40	50	si
Biella « Ars et Labor »	8	10	19	22	no
Busto A. « Bustesi »	12		45	35	si
Como, Circolo « Flora »	10	14	30	35	si
Cremona, « Giovanile »	3	5	24	35	si
« Euterpe »			15	15	si
Faenza, Dopolavoro « Sarti »	17	9	43	61	si
Ferrara « Regina Margherita »	5	6	48	46	si
Firenze, Orchestra Munier	8	6	45	48	no
« Firenze »	15	18	16	21	si
Genova « Albarese »	19	25	38	46	si
Lucca, Unione Lucchese	8	9	46	48	si
Milano, Accademia Mand.	8	12	52	60	no
« Rinaldi »	12	8	40	49	no
Modena, Orchestra a plettro	3	2	35	45	no
Pavia « In Arte Charitas »	6	5	22	27	si
Pinerolo « Verdi »	5	6	19	19	
Roma « Piccoli Tiburtini »	18	12	24	15	no
Savona, Soc. « Verdi »	5	8	30	45	no
Siena, Circolo Senese	10	17	35	50	si
Torino « Filarmonica »	1	1	36	42	no
« Euterpe »	10	3	33	21	si
Tortona, Gruppo O. N. D.	5	3	28	21	no
Udine « Marzuttini »	8	8	41	42	si
Venezia, Orch. « Lux »	11	10	35	36	no
Zara, Soc. « Idassa »	7	9	25	27	si

Come l'attento lettore avrà rilevato, l'attività mandolinistica in Italia, quasi del tutto ed inspiegabilmente negativa nel meridionale, si svol-

Un'opera di G. B. Pergolesi (1710-1736) riesumata da un'orchestra mandolinistica



La Società Orchestrale Mandolinisti e Chitarristi « Lux », di Venezia ed il suo Direttore, Maestro Ugo Rizzo (nel centro), artefici della magnifica riproduzione dell'Opera La serva padrona al « Malibran », di Venezia (Vedasi relazione nella pagina seguente).

ge ovunque, particolarmente nel settentrione, e specie dove la buona volontà dei singoli trova aiuti e appoggi, con magnifico fervore, senza dubbio degno di ogni più larga considerazione.

L'incremento sociale, sempre basato sulla grande passione per l'arte, in generale risulta assai soddisfacente. Salvo pochissime eccezioni, dipendenti talvolta da cause estranee alla vita sociale, i complessi sopra elencati hanno quasi tutti aumentato i propri elementi fattivi.

Facendo qualche somma, troviamo che le orchestre mandolinistiche che hanno risposto al nostro appello, nel 1929 hanno eseguito complessivamente 230 concerti, mentre nel 1928 ne tennero 235. A questo proposito non va però dimenticato che i nostri sodalizi, quando non si prestano su speciale invito, raramente possono effettuare le proprie e spesso buone iniziative, di concerti od altro, causa le spese e tasse richieste per la organizzazione di tali iniziative.

Comunque, dalle notizie avute, troviamo che su 29 gruppi, 18 hanno attivo il proprio bilancio sociale, mentre 3 pareggiano le entrate con le spese. Le altre 8 società, purtroppo, ci hanno denunciato un bilancio passivo, che molte volte viene coperto dai più generosi.

Quanto poi alla scuola, possiamo rilevare con soddisfazione il buon numero di sodalizi già iniziati in questa necessaria attività, mentre rincresce l'apprendere che altri, animati da uguali propositi, vi devono rinunciare, o per

manca di mezzi adeguati, o peggio ancora per mancanza di insegnanti provetti.

Fra i circoli che hanno la fortuna di avere una Sezione Scuola assiduamente e diligentemente frequentata, meritano speciale menzione quella del Circolo Senese di Siena con 30 allievi, quella del « Firenze » di Firenze con 27 allievi e quella dell' « Idassa » di Zara con 23 allievi.

Col 1930 inizieranno l'encomiabile fatica anche il Circolo « Regina Margherita » di Ferrara, i « Tiburtini » di Roma e la « Rinaldi » di Milano.

E dopo ciò, nel ringraziare quanti vollero collaborare in questa nostra statistica, che potrà forse dar luogo ad altri commenti, a tutti i Circoli, indistintamente, rivolgiamo nuova fervida raccomandazione di voler sempre più intensificare la bella propaganda dell'arte nostra, sia con buone e bene organizzate manifestazioni, sia migliorandosi nelle esibizioni al pubblico, e, soprattutto insistendo nelle iniziative di carattere educativo e didattico.

Nell'appassionato lavoro siano riposte tutte le migliori speranze per il pieno successo delle comuni aspirazioni artistiche.

Mandolinisti e Chitarristi! Non disertate la Scuola strumentale del vostro Sodalizio e non mancate mai, senza giustificato motivo, alle prove d'assieme. Senza queste assiduità voi frustrate ogni sforzo, ogni fatica, ogni sacrificio.

La "Serva padrona" di Pergolesi Un concerto mandolinistico a Modena

rappresentata a Venezia col concorso della "Lux".
In omaggio delle Autorità cittadine

Togliamo dal "Gazzettino" di Venezia del 4 corr.:

Un pubblico fitto in ogni ordine di posti; applausi intensi, ripetuti dopo ogni numero del vario, attraentissimo programma: questa la cronaca della serata d'ieri organizzata dalla orchestrale Mandolinistica Chitarristica "Lux".

La "Lux" non ha bisogno di presentazioni. Ottima falange di esecutori, sotto la guida del valoroso maestro Rizzo, ha saputo raggiungere quella magistrale perfezione che l'ha condotta alle note affermazioni dei grandi concorsi nazionali e al generale, schietto riconoscimento. Iersera nella sintonia del Tancredi di Rossini, nei due intermezzi mascagniani di Cavalleria e Amico Fritz e quest'ultimo è stato bissato fra un'ovazione interminabile. La potenza di assieme, la vivezza, la intensità espressiva dell'esecuzione della "Lux" hanno trascinato all'entusiasmo.

Nella "Serva padrona" questo gioiello splendente di meravigliosa bellezza rappresentato per la prima volta a Napoli nel 1731, gli strumenti a plectro non potevano rendere di più e il pubblico ha riconosciuto il grande valore della prova del "Lux" quando, alla fine, fra insistenti, calorosi applausi, ha voluto alla ribalta, restio nella sua modestia, anche il maestro Rizzo.

Ha iniziato lo spettacolo la sinfonia del "Tancredi" e subito dopo è stato rappresentato il Minuetto. Tutto squisito di eterna freschezza di Sarfatti. Tre chiamate finali hanno reso omaggio alla recitazione finissima, tutta garbo e brío della signora Ester Salmati, a quella precisa e intonata di Franco Sorteni e della signorina Minni Arduini.

Dopo un breve intervallo il velario si è alzato per il numero più vivamente atteso e che formava da solo la grande attrattiva della serata: La serva padrona.

Angelo Zoni, vero signore della scena, cantante con mezzi sempre ottimamente rispondenti, e la signorina Elsa Spinola, intelligente e aggraziata nella interpretazione scenica, dotata di una voce fresca, simpaticissima di timbro, facile nel flettersi e nel salire all'acuto, conquistavano subito favorevolmente l'uditorio. Le pagine meravigliose di infinita dolcezza, di squisita giocondità limpida, tersa come il più puro cristallo dello spartito, sono state rese nella più precisa completezza dai valorosi esecutori.

Tutti sono stati chiamati al proscenio due volte dopo il primo intermezzo e tre, come abbiamo detto, con il maestro Rizzo alla fine.

La "Rinaldi" all'Università Popolare di Milano

Continuano, sempre pieni di significato, i successi del locale Circolo Rinaldi.

Esemplarmente compatto in ogni suo sforzo e con la collaborazione appassionata di tutti i suoi componenti, questo importante complesso ha guadagnato un nuovo lusinghiero successo nella Sala Magna dell'Università Popolare, dove ha svolto un programma sinfonico alla presenza di foltissimo uditorio, che tributò al bravo e solerte direttore Rinaldi ed ai suoi valorosi esecutori, le più festose manifestazioni di plauso.

Ora apprendiamo che lo stesso sodalizio terrà un nuovo concerto il 16 Febbraio p. v. alle ore 15, nella Sala Rossi di Via Rovello, e ciò per speciale invito ricevuto dal Dopolavoro della Soc. Italiana del Grammofono.

Come si vede, passando da un successo all'altro, il Circolo Rinaldi si acquista sempre nuova e bella notorietà, che è arra sicura al suo più lieto avvenire.

Dal giornale "L'Avvenire d'Italia" del 3 corrente stralciamo questa informazione modenese:

Il Dopolavoro Provinciale, per il Capo d'anno, alle ore 17, con pensiero squisitamente gentile, ha voluto dare, nella bella "Sala Gialla" settecentesca del Palazzo del Littorio un concerto omaggio delle Autorità cittadine.

L'orchestra a plectro modenese che ebbe già solenni affermazioni in altri importanti concerti, ha confermato di possedere una grande disciplina e serietà ammirevoli.

Sotto la guida energica e sapiente del suo direttore M.^o Primo Silvestri, di cui non sappiamo se ammirare più la sua tecnica direttoriale o la sua genialità di compositore, l'orchestra ha dimostrato di seguirlo con attenzione ottenendo una mirabile fusione di effetti coloristici.

Dopo l'esecuzione della Sinfonia *Matrimonio Segreto* del Cimarosa, che ebbe una nitida e brillante esecuzione quale si addice alla sua bellezza settecentesca, il Minuetto *Profumo di un fiore* del Silvestri, tutta grazia e semplicità incipriata, e le *Impressioni di Tossa* del Puccini, chiusero la prima parte del programma fra scroscianti applausi.

Nella seconda parte fra un'elegante *Fantasia di Iris* del Mascagni e una grande *Fantasia di Manon* di Massenet, applauditissima, venne eseguita una nuovissima composizione del maestro Primo Silvestri *Noite Serena*, contemplazione piena di mistica poesia.

Il pezzo finemente eseguito venne bissato fra grandi acclamazioni.

Un successo personale ha ottenuto il Sig. Adelmo Scapinelli primo mandolino nel solo della *Contemplazione* in cui ha saputo contenere la sua nervosa espressione in una linea puramente artistica.

Un successo a Bologna del mandolinisti ferraresi

Dal "Corriere Padano" dell'11 corr. apprendiamo un nuovo successo del Circolo Regina Margherita di Ferrara riportato l'8 cor. al Corso di Bologna, in occasione di un concerto benefico organizzato a cura della rivista "Il Pensiero Musicale" e sotto l'egida di quel Dopolavoro Provinciale.

Ecco quanto ne scrive il suddetto quotidiano:

A vicenda coi bravi Canterini imolesi diretti dal M.^o Beruzzi, la nostra orchestra a plectro sotto la guida efficacissima del Prof. Bruto Michelini si produsse con un programma completamente diverso da quelli svolti in precedenza. Il Concerto, preceduto dall'esecuzione della Marcia Reale e della Brabançonne in omaggio ai Principi, trovò - come nelle precedenti occasioni - un crescente entusiasmo di consensi, tanto che vennero concessi diversi bis. Il preludio I^o della "Dejanice" di Catalani, l'intermezzo del "Ratcliff" di Mascagni (riduzioni del M.^o Gino Neri) e l'Angelus dalle "Scene pittoresche" di Massenet (riduzione del M.^o Musi), raccolsero particolari vivacissime feste. Naturalmente i commenti del pubblico, degli appassionati, dei competenti collimavano perfettamente! Anche i camerati del Circolo Mandolinistico "Felsineo" portarono in teatro una nota simpatica di cordialità ammirativa. Per cui non meraviglia il tono della critica unanime nel celebrare ancora una volta la magnifica fusione e la squisita sensibilità artistica e interpretativa dell'orchestra plettristica ferrarese, di ragione in prima linea tra le consorelle italiane ed estere.

Rinnovate l'abbonamento

NECROLOGIO

Due gravi lutti hanno costernato la Soc. "Lux" di Venezia con la morte - avvenuta a pochi giorni di distanza l'una dall'altra - della Signora Estella Speziani e Pia Cappello, rispettivamente consorti del Presidente, Comm. Azzano e del Maestro Rizzo, ai quali rinnoviamo l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Edizioni A. VIZZARI - Milano

Nuova Serie di 6 Album per Chitarra

Un Album (a scelta) L. 3
6 Album riuniti L. 15
(Prezzi aumento compreso)

1.° ALBUM

1. LEGNANI - Capriccio - N. 4 Op. 20.
2. GENTILI L. - Impromptu.
3. COLETTA C. - Rosa Andalus - Tango.
4. CARULLI - Andante - N. 2 Op. 21.
5. SALVATOR ROSA - Fenesta che lueve... - Celebre canzone napoletana.

2.° ALBUM

1. AUTORE IGNOTO - Piccolo rondò.
2. GENTILI L. - Tempo di Gavotta.
3. FRATE CASSIO DA VELLETRI - Mazurka.
4. CARULLI - Andante doloroso e Scherzo.
5. PUENTE-ARNAO - Remembranzas - Schott.

3.° ALBUM

1. PADOVETZ - Piccola Polonese.
2. CORDERO - Ensueno - Serenata.
3. DE ROGATIS T. - Gavotta della Bambola.
4. OUTIERREZ P. - Viva Aragon - Jota.
5. MAZZA C. - Messina bella - Tarantella.

4.° ALBUM

1. DE CALL - Adagio della Sonata Op. 22.
2. MOLINO - Piccola Gavotta.
3. COLETTA C. - Tersicore e Mercurio - One St.
4. SCHUMANN - Canzonetta del Cacciatore - Trascriz. di A. Ferrari.
5. COREZZOLA V. - Benignità e perdono - Valz.

5.° ALBUM

1. GIULIANI - Andantino grazioso - Op. 30, N. 25
2. COLETTA C. - Le tre grazie - Fox-Trot.
3. GENTILI L. - Reminiscenze - Bozzetto.
4. TERZI G. A. - Gagliarda del 1593.
5. CARCASSI - Divertimento (Tamburo) - N. 8 dell'Op. 16.

6.° ALBUM

1. CAROSIO ERM. - Chiribizzi - Polka.
2. COLETTA C. - Piccole mani - Mazurka.
3. CUCINOTTI VADALA G. - Contadinella - Tarant.
4. COREZZOLA V. - Speme - Gavotta
5. MURTULA G. - Amor mio! - Piccolo valzer.

Mandolinisti e Chitarristi Appoggiate e sostenete i Circoli e le Società Mandolinistiche della vostra città o della vostra borgata, chiedendo la vostra inserzione fra i componenti l'orchestra, o, se non ne siete ancora in grado, fra gli allievi della Scuola strumentale sociale.

Chi scrive alla nostra Direzione, chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

I DRAGONI D'ALCALÁ

INTERMEZZO NELL' OPERA "CARMEN,,

G. BIZET

Riduz. di A. AMADEI

ALL. MOD^{to} ♩ = 100

MANDOLINI I A
B
(e Quartini, se ve ne sono)

MANDOLINI II A
B

MANDOLE (Tenori) A
B

MANDOLONCELLI

CHITARRI

MANDOLONI
e Contrabbasso a pizz.

TAMBURO (Piccolo)

The first system of the musical score consists of seven staves. From top to bottom, they are labeled: MANDOLINI I (A/B), MANDOLINI II (A/B), MANDOLE (Tenori) (A/B), MANDOLONCELLI, CHITARRI, MANDOLONI e Contrabbasso a pizz., and TAMBURO (Piccolo). The tempo is marked 'ALL. MOD^{to} ♩ = 100'. The music is in 2/4 time and features a variety of rhythmic patterns and dynamics, including accents, piano (p), and piano-piano (pp) markings.

The second system of the musical score continues the piece with seven staves. It features more complex rhythmic patterns and dynamics, including accents, piano (p), and piano-piano (pp) markings. The notation includes various note values and rests, typical of Bizet's style.

(1)

Div. *pp*

Chitarre, Mandolini e Contrabbasso, Tamburo

(2) (Senza i Quartini)

p

P sempre staccatissimo

Chitarre

f dim. molto
Mandolini e Contrab.

Tamburo

C.B.

I BENEMERITI DE "IL PLETTRO"

Hanno inviato la loro adesione, come abbonati « sostenitori » per il corr. anno, i Signori:

- Società « La Filarmonica » di Torino.
- Conservatorio « Politti » di Milano.
- Prof. Bianca Gasparotto di Milano.

(continua)

La Fiera di Milano e le manifestazioni musicali

Ricordando il concorso corale-bandistico tenutosi nel 1928 alla Fiera di Milano, e col desiderio di poter dare nuova vita alle attività mandolinistiche, ci siamo rivolti al Comitato direttivo della medesima per tentare qualche approccio per una grande manifestazione mandolinistica in occasione della prossima XI Fiera.

Ma il nostro tentativo non ha avuto fortuna! L'egr. Segr. Ing. Comm. Camperio, ad analogia recente nostra proposta, ci ha cortesemente risposto in questi precisi termini:

Spett. Direzione de « Il Plettro »

A stimata Vostra del 9 corrente.

Siamo spiacenti di non poter fare uso della Vostra cortese offerta poichè il prossimo anno non avranno luogo i concerti musicali.

Venne fatta una unica eccezione nel 1928 per festeggiare il decennale della vittoria; dato il carattere prettamente commerciale ed industriale della nostra istituzione, manifestazioni del genere non troverebbero in essa un ambiente adatto.

Il nostro Concorso e la Stampa italiana

Il nostro Concorso per due « Intermezzi » per orchestra mandolinistica, per il quale abbiamo disposto due premi in denaro di Lire 500 ciascuno, è stato annunziato dai seguenti giornali e periodici artistici:

- Tribuna e Tevere di Roma; Gazzetta e Gazzettino di Venezia; Lavoro di Genova; Resto del Carlino di Bologna; Corriere Emiliano di Parma; Piccolo Teatrale, Rassegna Melodrammatica e Giornale degli Artisti di Milano; Corriere Musicale dei Piccoli e Staffile di Firenze; Italia Letteraria e Mom Mus di Roma; Pensiero Musicale di Bologna e Rassegna d'Arte e Teatri di Palermo.

Intanto ricordiamo che il termine per la presentazione dei lavori al Concorso suddetto, scade il 14 Marzo p. v.

Un concerto della Filarmonica alla Radio Torino-Milano

Abbiamo da Torino, 25 Gennaio:

Verso la metà dell'entrante mese di Febbraio, la « Filarmonica » diretta dal maestro Amadei, « trasmetterà » a mezzo della Stazione Radio Torino-Milano un suo concerto col seguente interessante programma:

- 1) Amadei-Italia, Marcia eroica; 2) Bolzoni-Minuetto e Gavotta; 3) Marti-Nell'Oasi, Intermezzo arabo; 4) Verdi-Traviata, Preludio IV atto; 5) Schubert-Serenata e Momento musicale; 6) Amadei-Suite Marinareca; 7) Catalani-Lorelay, Danza delle Ondine; 8) Mozart-Marcia turca.

A tutti coloro che non hanno ancora regolato l'abbonamento al « Plettro », per il corr. anno, rivolgiamo viva preghiera di volerci far avere il relativo importo con cortese sollecitudine, anche per agevolare il nostro lavoro amministrativo.

Chi non intende abbonarsi si compiaccia respingere il presente numero, e ciò per evitare nuove inutili spedizioni.

Notiziario

Milano — Per quanto in ritardo, riferiamo con piacere il bellissimo e lusinghiero successo conseguito dalla locale Accademia Mandolinistica il mese scorso nel Salone del Castello Sforzesco, in occasione di una Mostra a favore dei Dipendenti Comunali. Una vera folla di pubblico, tra cui si notavano diverse autorità e notabilità cittadine, ha tributato al valoroso complesso le più festose accoglienze.

La Sez. Filarmonica del Dopolavoro della Farmaceutica, in continuo e promettente sviluppo, ha offerto un nuovo applaudito saggio nella sala del Gruppo Rionale « Corridoni », dove convenne un affollato uditorio.

Diretto dal M.^o Ciccarese, il numeroso complesso, che compendia pure diversi elementi del sesso gentile, ha eseguito con accurata fusione e con lodevole impegno, diverse trascrizioni, tra cui la Sinfonia degli *Orzi e Curizzi*, che fu bissata per unanime richiesta.

Bergamo — L'annunciato 1^o concerto della nuova « Accademia Mandolinisti Bergamaschi » ha avuto esito lusinghiero. L'orchestra, guidata con intelletto d'amore dal Prof. Tiraboschi, ha eseguito un lungo e variato programma, che ha riscosso le unanime e più cordiali approvazioni del numeroso pubblico intervenuto. Sono stati bissati per generale richiesta il Preludio della *Traviata* e la brillante sinfonia cimarosiana *Le trame deluse*.

Il concerto si chiuse con un banchetto e con discorsi di amici e simpatizzanti inuegianti tutti alla prosperità della nuova Accademia.

Asti — Il Podestà On. Buronzo ha concesso al locale Circolo Mandolinistico, « Pannati » l'uso gratuito di due bellissimi locali, completamente forniti di riscaldamento e luce.

La notevole concessione, davvero assai lusinghiera per il Circolo, ha destato favorevolissima impressione.

Udine — Nell'ampio e magnifico salone del locale signorile Collegio Wassermann, affollato di invitati e convitori, l'apprezzato Circolo « Marzuttini » ha svolto nello scorso mese un bellissimo programma, composto in gran parte con musica originale di Amadei, De Giovanni, Salvetti, Sartori ecc. Tutti i pezzi, eseguiti impeccabilmente, riscosero l'unanime e più cordiale consenso dell'uditorio.

Siena — Un nuovo concerto del Circolo mandolinistico senese, svoltosi il 18 corrente sera nel Teatro dei Rozzi a beneficio dei ciechi, ha ancora una volta confermato le ottime qualità di quell'orchestra a plettro che, sotto la intelligente ed energica guida del giovane M.^o Alberto Bocci, si perfeziona e raffina sempre più, conquistando in pari tempo le sempre più vive simpatie del pubblico.

Lusinghieri elogi ha tributato la stampa locale alle perfette esecuzioni dei vari brani dell'interessante programma, nel quale, come primo numero, abbiamo notato il genialissimo bozzetto « Scampano festoso » del Gouard, della 1^a Serie del nostro Repertorio.

Lucca — Il concerto che l'Unione Mandolinistica Lucchese tenne il mese scorso nel Teatro del Reale Collegio, alla presenza di un numeroso pubblico di intellettuali e di amatori, segnò un vero trionfo per il M.^o Marsili e per i suoi valorosi collaboratori.

L'arduo programma che comprendeva pezzi di grandi difficoltà, come la Sinfonia delle « Maschere » del Mascagni, fu dai mandolinisti lucchesi superato con grande bravura tra l'entusiasmo sempre crescente del pubblico intervenuto.

Di tutto un po'

Un « pizzicato » di Gajanus.

A leggere *The Musical Times* viene una voglia matta di porre fine ai proprii giorni. Si sta, giusto, per i principii e per non spendere nell'acquisto della palla necessaria.

Un noto musicologo, L. Sabaneev, ha pubblicato un articolo « The Destinies of Music » nel quale, con freddezza spaventevole, annuncia che la musica è un'arte finita e che il suo stato di avanzata putrefazione non lascia più alcuna speranza.

Io vorrei domandare al tremendo professore che male gli ha fatto l'umanità per punirla così duramente, affissandole col suo articolo gassoso l'ultima speranza. Non oso permettermi di accusare Sabaneev di mancanza di tatto; ma soltanto di crudeltà. Si può essere certi che oggi le digestioni di tutti i musicisti della terra riceveranno un colpo d'arresto formidabile. Avremo una stitichezza universale. Chi può consciamente assicurare che ci sarà abbastanza acqua ungherese e di Montecatini per curarsi?

Francamente, io non approvo metodi così barbari. Ammetto, sì, che i musicisti novissimi abbiano commesso numerosi reati musicali, amareggiato il prossimo e troppo disinvoltamente giocata la umanità. L'ammetto. Ma fare un processo sommario e finire con una sentenza fulminante di morte, ho l'impressione che si tratti di un episodio di quell'autentica specie di dire e di fare nel cui mezzo ci stia comodamente un pacifico e un atlantico mare.

Ora, io penso che i casi, anche stavolta, sono due: Sabaneev ha ragione o ha torto; se ha ragione, i cogliomberi finiremo di essere noi; ma se per combinazione dovesse mai aver torto, allora il cogliombero incomincia coll'essere lui. Se Dio ci dà salute, faremo in tempo a vedere.

L'invenzione del film sonoro ha trovato una interessante applicazione nel campo del grammofo. Al Club Austriaco di Vienna è stato presentato al pubblico di invitati un nuovo apparecchio, che funziona senza disco. Al posto del disco viene usata una striscia di carta, sulla quale sono fotografate le oscillazioni della membrana. L'ago del grammofo è sostituito da un raggio di luce, che agisce attraverso una cellula di selenio.

Con questo sistema si possono riprodurre senza le interruzioni necessarie per il cambiamento dei dischi, intere opere musicali.

Si è costituita in New York, con un capitale di 600 mila dollari, una società per organizzare una rigorosa campagna contro il jazz. Il nuovo organismo vuole affrettare il « ritorno alla melodia », e rieducare gli americani al buo gusto musicale, bandendo per sempre gli infernali rumori della eteroclita orchestra in libertà.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:

Super Sapone Barfi

marca GALLO ORO

insuperabile per finezza.

:: BIBLIOTECA DEL CHITARRISTA ::

B. TERZI

10 Composizioni per Chitarra

Pezzi originali

- 1) *Nostalgie* - Minuetto L. 4
- 2) *Sera di Maggio* - Barcarola " 5
- 3) *Imitando l'Arpa* - Preludio " 3
- 4) *Serenata alpestre* " 5
- 5) *Nevicata* - Pastorale " 5
- 6) *Passa il Reggimento* - Marcia " 4
- 7) *Malinconie autunnali* - Notturmo " 5

Trascrizioni

- 8) *Polonese* (da un duetto di Giuliani) L. 4
- 9) *Preghiera nell'op. Mosè* di Rossini " 4
- 10) *Celebre Serenata* di Schubert " 5

10 Pezzi riuniti L. 35

(Prezzi aumento compreso)

DISCHI GRAMMOFONICI con musica di nostra edizione

In vendita presso tutti i negozianti di musica, nonché presso il negozio «MUSICA» in Milano, Via S. Pietro all'Orto N. 8.

Incisioni del Circolo "Verdi", di Livorno su Dischi "Columbia",

Amadei - *Suite Marinara*
Danza delle Ondine Disco N. 5293
Canto delle Sirene " " 5293
Fuga dei Tritoni " " 5294

Manente - *Tramonto d'Autunno*
3° Tempo: Tarantella " " 5292

Incisioni del Circolo "Senese", di Siena su Dischi "La Voce del Padrone",

Amadei - *Serenata galante* Disco N. 10165
— *Dody* - Fox-trot " " 14178
— *Seduzione* - Fox-trot " " 14171
Copertini - *Notturmo* " " 10164
Coletta - *Le tre grazie* " " 14171
— *Mascherine eleganti* - Min. " " 10165
Organo - *Villereccia* Pastorale " " 10154
— *Bacio d'amore* - Valzer bos. " " 14178
Schubert - *Momento musicale* " " 10164

Incisioni del Chitarrista Maccaferri su Dischi "Fonotopia - Odeon",

Mozzani - *Feste Lariane* Disco N. 7701

Incisioni del Mandolinista Chartofflax su Dischi "Parlophon", di Berlino.

Amoroso - *Serenatella siciliana* Disco N. 7620
— *Serenatella napoletana* " " 7620

Edizioni A. VIZZARI - Milano

È uscita la nuova edizione dei seguenti

8 pezzi per Chitarra di ERMENEGILDO CAROSIO

- Manuelita* - Tango f L. 3,—
Valzer brillante f " 3,—
Folletterie - Chitarrata f " 3,—
Occhioni belli - Mazúrka f " 3,—
Minuetto all'antica f " 3,—
Danza Inglese - Fox-trot f " 3,—
Pas du Cygne - Hésitation di
O V. Marsaglia (Rid. Carosio) f " 3,—
Imitazione all'Arpa - Pezzo
di concerto md " 6,—

8 Pezzi come sopra - Riuniti - L. 20,—
(Prezzi aumento compreso)

GRANDE SUCCESSO

I NOSTRI STRUMENTI A PLETTRO

e le nostre CHITARRE

rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

NB. - Tutti i nostri strumenti recano l'etichetta e la firma di collaudo del nostro Direttore A. Vizzari

AVVERTENZA

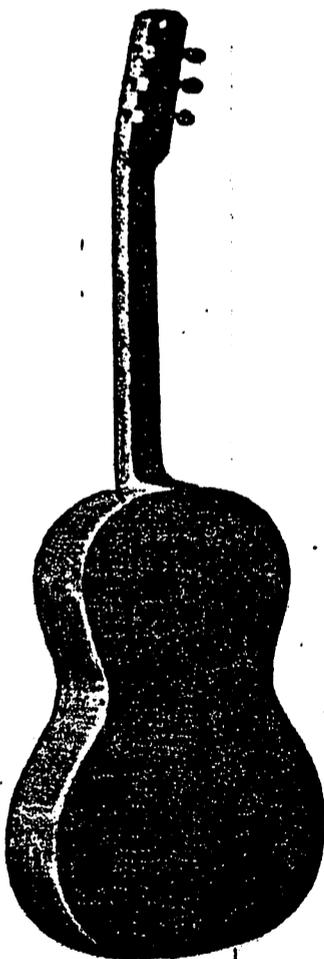
Tutti i nostri strumenti a plectro vengono ora muniti di nuovissimo nostro speciale piccolo apparecchio per il collocamento del plectro ordinario e, volendo, anche del plectro "sordina", per averli entrambi pronti all'uso.

UN LUSINGHIERO GIUDIZIO
di un noto Concertista di Mandolino

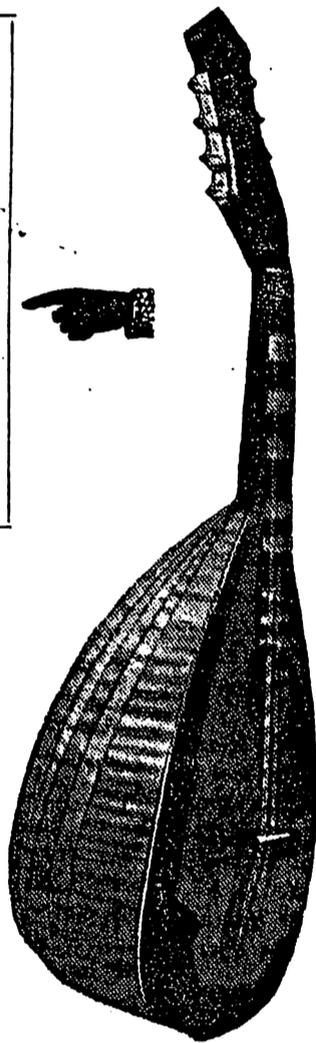
Egr. Sig. Cav. Vizzari,

Ho avuto l'occasione di vedere un suo Mandolino N. 15, e dopo averlo provato per bene, sono lieto di comunicarLe che l'ho trovato perfetto in tutti i suoi particolari. Ampia e robusta la voce, perfettissima l'intonazione, tastiera morbida e bene accurata come accurata è la lavorazione dell'istrumento in generale. A tutte queste belle virtù accoppia anche quella del prezzo, che trovo assai modesto. È un Mandolino insomma che consiglio a tutti i cultori di questo gentile istrumento.

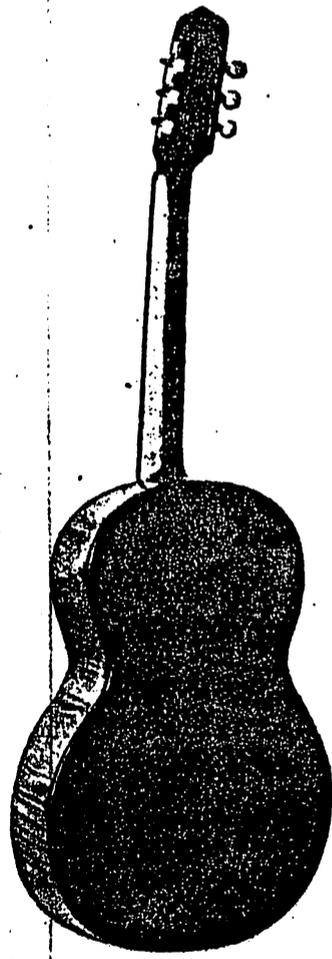
M.^o Ermenegildo Danovaro



N. 1



Modello A



N. 2

PREZZI

- Mandolino a doghe di acero
riccio N. 10 da studio L. 75
Mandolino » 12 » concerto » 105
» » 15 » » » 125
» Mod. A (vedasi
figura) per solisti » 210
Chitarra n. 1 L. 160
» » 1bis mod Spagn. » 160
» » 2 (a 6 o 9 corde) » 250

CHITARRE PIÙ FINE
da L. 300 a L. 800

Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandoloncelli - Mandoloni
a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente alla
Amministrazione del "PLETTRO", Via Castelmorrone, 1 - MILANO